



MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
Maternità anticipata per incompatibilità gravidanza con lavoro svolto per lavoratrice autonoma con attività aperta da meno di tre anni	Indennità calcolata al 100% della media mensile redditi professionali dei 3 anni precedenti.	In caso di attività aperta da meno di tre anni , l'indennità è pari al 100% della retribuzione contrattuale media territoriale di un lavoratore dell'industria (2026 = € 2.249,21)	Favorevoli , ma si chiede che la medesima indennità minima sia riconosciuta, se più favorevole, a tutte le donne , lavoratrici subordinate, anche part-time, e autonome a prescindere dagli anni di attività.	Nessuna variazione significativa
Misure a sostegno della genitorialità	Possibilità per madre e padre di usufruire alternativamente di periodi di astensione dal lavoro.	Viene introdotto la possibilità che siano concomitanti .	Favorevoli /nessuna osservazione	Nessuna variazione significativa
Congedo per gravidanza e puerperio della lavoratrice	Indennità pari al 100% della retribuzione per 5 mesi .	Nessuna variazione.	Riconoscimento dell'indennità minima pari al 100% della R.C.M.T.L.I., se più favorevole, a tutte le donne , lavoratrici subordinate, anche part-time, e autonome a prescindere dagli anni di attività.	Nessuna variazione significativa
	Nessuna indennità per donne non occupate e che non percepiscono ammortizzatori sociali	Indennità pari all'80% della R.C.M.T. lavoratore dell'industria	Richiesta di trattamento equivalente alle lavoratrici	Nessuna variazione significativa
Congedo paternità	10 giorni di permesso retribuito anche non continuativi , da utilizzare entro 5 mesi dalla nascita del figlio. La tempistica per la richiesta è “per quanto possibile” un “congruo preavviso”	I giorni diventano 20 , frazionabili anche a ore , da utilizzare entro 12 mesi dalla nascita anche simultaneamente ai congedi della madre . Il frazionamento è possibile “se compatibile con la prestazione lavorativa e in accordo con datore di lavoro” .	Eliminazione della dizione “se compatibile con la prestazione lavorativa e in accordo con datore di lavoro” o circoscriverla alle giornate successive alla decima .	Accolta la seconda ipotesi

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
Congedi parentali (ex aspettativa post- partum)	Indennità pari al 40% della retribuzione fino al 1° anno e al 20% fino al 18° mese di vita del/la bambino/a. Il diritto può essere fruito alternativamente dai genitori.	Indennità cresce all'80% della retribuzione per i primi 3 mesi con importo minimo pari a € 1.500 . Alle percentuali del 40% (1 anno del bambino) e del 20% (18 mesi del bambino) viene previsto l'importo minimo di €1.000 ed € 500 .	Parametrare gli importi minimi, se più Favorevoli, alla R.C.M.T.L.I., anche per lavoratori autonomi e titolari di licenza, purché questa venga sospesa. Aggiungere un ulteriore congedo retribuito per il periodo di inserimento del figlio/a al nido.	Nessuna variazione significativa
	Il padre ha diritto a 2 mesi non retribuiti entro i primi tre anni di vita del/la figlio/a o con indennità al 20%, se non utilizzati tutti i congedi retribuiti da parte della madre .	Le mensilità diventano 4 , anche da fruire simultaneamente alla madre: indennità al 50%, al 40% o al 20% , con i medesimi importi minimi di € 1.000 o € 500 . Non è chiaro come si applicano le diverse condizioni.		Nessuna variazione significativa
	Il periodo non è computabile ai fini dei diritti contrattuali legati all'anzianità di servizio , salvo venga espressamente previsto dai contratti di lavoro.	Il periodo è computabile ai fini dei diritti contrattuali legati all'anzianità di servizio		Inserito il criterio della retroattività per ricostruzione carriera , fatti salvi gli atti e provvedimenti già adottati
Permesso per allattamento	2 ore , anche discontinue , in caso di rapporto di lavoro a tempo pieno al 100% della retribuzione	Nessuna modifica	Parametrare l'importo minimo , se più favorevole, alla R.C.M.T.L.I.	Nessuna variazione significativa
Congedi per genitori adottivi ed affidatari	Equivalenti ai genitori naturali	Equivalenti ai genitori naturali	Prevedere le medesime modifiche richieste per i genitori naturali	Equivalenti ai genitori naturali
Permessi in caso di malattia o ricovero dei figli	Non retribuiti	Prevista una indennità equivalente a quella di	FAVOREVOLI : si tratta di una rivendicazione di lunga data, ma si richiede che l'indennità sia computata	Nessuna variazione significativa per i lavoratori subordinati.

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
		malattia dal terzo giorno , fino ai 14 anni di vita del bambino/a	al 100% fin dal primo giorno e di precisare che le ore di permesso previste dai Contratti Collettivi di Lavoro non siano assorbibili.	Estensione ai lavoratori autonomi
Permessi per visite mediche/colloqui scolastici per i figli	Non retribuite	Nessuna modifica	Riconoscere almeno 8 ore annue retribuite	Accolta ma solo per visite mediche (8 ore cumulative)
Computo di tutti i congedi previsti dalla legge ai fini della maturazione di permessi e premi contrattuali legati alla presenza	Non previsto	Non previsto	Prevedere espressamente questi diritti. Si riconferma quanto concordato dal Contratto Artigianato, ovvero di rimborsare alle imprese tutti i costi differiti previsti, compresi quelli richiesti da questo punto, eventualmente innalzando l'aliquota a carico del datore di lavoro, se ciò producesse un passivo al bilancio della Cassa.	Nessuna variazione significativa
Problematiche emerse nel settore pubblico allargato per quanto concerne i diritti relativi alla maternità	Non previsto	Non previsto	Mantenimento condizioni economiche, normative e avanzamento di carriera anche a seguito di ricollocazione in altre mansioni.	Nessuna variazione significativa
Rimborso ISS per Procreazione medicalmente assistita :	Situazione fino al 30.04.26 : max €2.000 a ciclo per max 2	Situazione dal 01.05.2026 : max €3.000 euro a ciclo per max 3	Copertura integrale dei costi	Nessuna variazione (competete al Congresso di Stato)
Congedo per prestatori di assistenza	4 giornate retribuite al mese, frazionabili ad ore, con indennità al 100% solo se lavoratore e familiare assistito sono entrambi residenti a San Marino	Estensione anche ai casi in cui il familiare sia residente fuori territorio .	FAVOREVOLI, ma si richiede l' estensione anche ai lavoratori frontalieri , in particolare per coloro che non hanno altri parenti nel Paese di residenza che possano utilizzarli.	Nessuna variazione significativa

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
			Per i residenti a San Marino, si propone di indennizzare i permessi non retribuiti riconosciuti dal datore di lavoro estero.	
Congedo speciale retribuito	Riconosciuto in caso di gravissima patologia del figlio/a fino a 18 anni di età , ovvero in caso di gravissima disabilità permanente se maggiorenne , con indennità pari ai due terzi della retribuzione (solo per residenti) per un massimo di due anni .	Abrogato e sostituito da 'caregiver' familiare	La CSU ha patrocinato una CAUSA. È in corso la verifica di legittimità costituzionale della norma	Nessuna variazione significativa
'Caregiver' familiare	Congedo per gravi motivi familiari: diritto all'aspettativa non retribuita e senza copertura contributiva per un massimo di due anni	Introdotta per assistere parenti e affini fino al secondo grado di parentela, conviventi, ovvero in caso di unioni civili, purché residenti, fino ad un massimo di 5 anni. Sono previste 4 fasce orarie settimanali. È possibile 1 solo 'caregiver' per ogni assistito. A seconda delle ore di assistenza svolte, è previsto il diritto: 1) al part-time o all'aspettativa non retribuita per i lavoratori subordinati; 2) alla contribuzione figurativa; 3) ad una indennità compresa tra il 30% ed il 100% del doppio della pensione	È una rivendicazione che portiamo avanti da tempo: molto positivo che sia stata accolta, anche se parzialmente. Richieste: 1) i diritti vanno riconosciuti anche per assistere familiari non residenti e viceversa; 2) in presenza della necessità di assistere il familiare h24 prevedere il diritto a 2 'caregiver'; 3) i contributi figurativi devono essere calcolati, se più favorevole, alla retribuzione precedentemente percepita; 4) precisare che il 'caregiver' non può essere licenziato salvo cessazione attività aziendale; 5) togliere il contingentamento; 6) le risorse vanno imputate alla fiscalità generale e non alla Cassa per I.E.T. dell'ISS; 7) istituzionalizzare anche il caregiver pensionato; 8) aprire i corsi gratuiti anche a familiari che non svolgono ruolo di 'caregiver'.	Di seguito, vengono elencate le principali variazioni e chiarimenti: Punto 5) in sede di confronto presso SdS è stato chiarito che i limiti sono intesi per le nuove richieste annue (es.: il terzo anno max 150 caregiver e 3 milioni di spesa). Punto 8) accolto Il diritto all'aspettativa, previsto per orari settimanali superiori a 30 ore settimanali, viene estesa fino ad un max di 10 anni. Introdotta la possibilità, per chi non ha parenti, di poter richiedere un caregiver a carico dell'ISS

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
		sociale a seconda dell'orario svolto per l'assistenza. Eventuale revisione importi in base ad ICEE. È fissato un limite di 50 'caregiver' o un milione di euro di spesa massima per ogni anno.	Si ritiene che questo intervento debba costituire il primo passo verso l'istituzione dell'assistente personale (Convenzione ONU) .	
Ferie solidali	Solo per residenti	Tolto riferimento alla residenza	FAVOREVOLI	Nessuna variazione significativa
Part-time post-partum	Diritto fino a 3 anni di vita del figlio/a	Diritto fino a 4 anni di vita del figlio/a	Precisare che il/la dipendente scelga l'orario di lavoro affinché sia compatibile con le esigenze familiari.	Unica variazione: la possibilità di richiederlo per entrambi i genitori "Contemporaneamente"
Divieto licenziamento	È nullo il licenziamento durante i congedi previsti dalla Legge o per motivi legati alla gravidenza puerperio, adozione, affidamento .	Introduce tra le fattispecie del divieto di licenziamento la dizione "o del mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato ..." .	Aggiungere il "non superamento del periodo di prova" e la figura del 'caregiver' ..	Tutela rafforzata
Lavoro agile	Il datore di lavoro deve dare priorità ai genitori e a coloro che assistono disabili fermo restando il suo consenso	I genitori di figli/e fino a 12 anni di età, anche affidatari, o di persone disabili o non autosufficienti, hanno facoltà di chiederlo, se compatibile con le mansioni svolte	Durante l'incontro è emerso che la dizione "ha facoltà di richiedere" non garantisce la possibilità di fruire del suddetto istituto: sostituire con "ha diritto"	Nessuna variazione significativa
Punto informativo per le famiglie	Non presente	Istituito presso la Segreteria di Stato con delega alla Famiglia .	FAVOREVOLI, ma si chiede di prevedere la collocazione presso un	Presso Ufficio Pari Opportunità



MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
			ufficio pubblico facilmente accessibile.	
Sostegno nuclei familiari monogenitoriali	I nuclei familiari monogenitoriali devono essere caratterizzati dalla presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni . È previsto un reddito minimo	Aumento dell'età fino alla frequentazione della scuola primaria .	Eliminare il criterio dell'età del minore ovvero innalzarlo a 16 anni di età in coerenza con l'obbligatorietà scolastica	Nessuna variazione significativa
	Esenzione pagamento rette e refezione scolastica fino a 6 anni	Allungamento dell'esenzione fino al compimento del ciclo della scuola primaria.	Favorevoli	Nessuna variazione significativa
Assegni famigliari	Importi attuali: 1° €84,67 2° €110,02 3° €137,40 4° €162,75 5° e oltre €195,20. Riconosciuti a prescindere dal reddito e rivalutati in base all'indice inflattivo FOI	Importi previsti: 1° € 100 2° € 125 3° € 155 4° € 180 5° e oltre € 210 Decurtati in misura crescente in base ai redditi e rivalutati all'indice inflattivo FOI. Es.: per i redditi superiori a € 70.000 annui del percipiente l'assegno viene corrisposto nella misura del 20% Prevista la riparametrizzazione in base all'ICEE, una volta definiti tutti i criteri relativi alla sua composizione.	Non si condivide la parametrizzazione in base ai redditi perché non tutti sono certi e si rischia di penalizzare il lavoro dipendente. Favorevoli all'introduzione del criterio ICEE, previa condivisione dei parametri e delle fasce, purché la spesa complessiva per gli assegni familiari venga redistribuita e non ridotta. Si chiede che anche i lavoratori autonomi ed i titolari di licenza individuale paghino il contributo per assegni familiari, visto che l'atro genitore ne ha diritto in misura equivalente alle famiglie composte da genitori entrambi lavoratori subordinati.	Principali variazioni e chiarimenti: In sede di confronto presso SdS è stato specificato che gli scaglioni di reddito non sono riferiti al nucleo familiare ma al reddito del percettore: è ancora più iniquo. Viene precisato che il reddito preso a riferimento è quello imponibile.



MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
Assegno familiare integrativo	Differenziato in base al reddito annuo familiare	Nessuna modifica	Adeguare i parametri, in conseguenza delle modifiche del reddito imponibile introdotte dalla recente riforma IGR, escludendo dal computo l'importo dell'eventuale riscatto parziale o totale di FONDISS .	Nessuna variazione significativa
Bonus bebè	Non presente	Nuovo intervento: bonus una tantum pari ad € 1.000 per redditi familiari inferiori a € 25.000 annui . Prevista la riparametrazione in base all'ICEE , una volta definiti tutti i criteri relativi alla sua composizione.	Medesime considerazioni del punto precedente. Non viene indicato se il reddito va inteso al lordo, imponibile o netto. Non escludere dal reddito l'intera rendita catastale dell'immobile di residenza , ma solo la parte eccedente una determinata soglia, come previsto per l'IGR e l'ICEE. Inserire anche la fattispecie dei genitori affidatari .	Unica variazione: il reddito preso a riferimento è quello netto .
Permessi per accompagnare genitori ultraottantenni a visite mediche/diagnostiche ecc..	Non previsti	Non previsti	Retribuire le ore necessarie	Nessuna variazione significativa
Contributo costi sostenuti per adozioni e affidi	Non previsto	Non previsto	Si chiede a titolo di esempio il rimborso delle spese di viaggio, soggiorno e assenza dal lavoro.	Nessuna variazione significativa
Incentivi/Disincentivi pensionamento anticipato/ritardato per	In occasione della riforma, i sindacati li hanno definiti irrisori	Nessuna modifica	Si chiede di mantenere la prima opzione alla madre , aprendo alla possibilità di conferire questa opzione	Molto positiva la riduzione dei disincentivi e l'aumento degli incentivi per le madri, ma non cambia nulla in caso di figli con disabilità .

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	Normativa attuale	PdL 03.03.26	Proposte CSdL 03.04.26	TESTO COMMISSIONE Maggio 2026
madri con figli, anche con disabilità			al padre, dietro espressa rinuncia della stessa. Prevedere automatismo in caso di scomparsa della madre.	Per il resto, nessuna variazione significativa
			Estensione del diritto a coloro che si prendono cura di persone con disabilità , non esclusivamente genitori (ad esempio il coniuge che accudisce l'altro coniuge).	Nessuna variazione significativa
Tariffe asili nido e refezione scolastica (nuovo articolo)				Vengono ridotte in base al reddito familiare. Prevista revisione in base ad ICEE.
Costi sostenuti per le uscite di Studio (nuovo articolo)				Viene conferito mandato al CdS per rivedere l'attuale Regolamento in base al reddito familiare e ammontare della spesa. Prevista revisione in base ad ICEE.
Computo del part-time ai fini previdenziali	Non presente	Su richiesta del genitore, il part-time svolto nei primi 4 anni di vita del/i figlio/figli nato/i dopo il 31 dicembre 2022 viene ricalcolato al tempo pieno ai fini del trattamento previdenziale.	Favorevoli	Nessuna variazione significativa